

MARCATORI

18 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Marelli (OLMO PONTE AR)
16 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI)
14 RETI: Calugaru (S.FIRMINA)
13 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.)
12 RETI: Sacrestano (ARNO LATERINA), Calamai, Molla (LANCIOTTO CAMPI)
11 RETI: Pacini (ZENITH AUDAX)
10 RETI: Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Di Bacco (SETTIGNANESE), Casucci (U.POLIZIANA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)

Pontassieve **0**
Coiano S.Lucia **5**
PONTASSIEVE: Stellini, Polini, Chiti, Mollica, Ceccanti, Cespoli, Santini, Franco, Masieri, Di Muro, Costanzo. A disp.: Giannelli, Brovelli, Venni, Ramai. All.: Marco Chiti.
COIANO S.LUCIA: Afelba, Chiriconi, Rizzuto, Guarducci, Livatino, Baldesi, Colzi, Santi, Rinaldi, Argenti, Riccardi. A disp.: Monticciolo, Limaj, Cappelli, Andreaa, Bassi, Livi, Zine Reda. All.: Fabio Montemaggi.
ARBITRO: Bartolomeo Tagliafferri di Firenze.
RETI: Argenti 3, Riccardi, Livatino.
Calciatorepiù: Argenti (Coiano S.Lucia).

Aquila Monteverchi **1**
Valdarno F.C. **0**
AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Salvini, Sesti, Gissona, Nuzzi, Crocini, Franci (56' Paterniti), Pugliese L. (74' Morelli), Bencivenni Stufi (65' Parigi), Tinivella (65' Pugliese G.). A disp.: Giachi, Torricelli, Brandi. All.: Francesco Peri.
VALDARNO F.C.: Tognaccini, Bicari (65' Iliazi), Berti (39' Bianchi), Grazzini (64' Molinu), Bonchi, Pampaloni, Caldini (60' Bardì), Meli, Olteanu, Grimaldi (69' Baldini), Piazzesi. A disp.: Nepi, Massa. All.: Francesco Di Caterino.
ARBITRO: Porro di Arezzo.
RETE: 71' Crocini.

È un derby bello ed intenso quello che va in scena sul campo di Mercatale Valdarno. I padroni di casa del Monteverchi hanno come unico obiettivo quello di vincere per resistere in testa al campionato; il Valdarno, dal canto suo, cerca l'impresa. Al 2' si fa subito pericolosa la capolista con una punizione dal limite ben calciata dal metronomo Sesti: la palla sorvola di poco la traversa. I minuti iniziali sono prettamente di marca aquilotta. Dopo l'occasione di Sesti, infatti, arriva una ghiotta opportunità anche per il bomber Pugliese. La punta si libera splendidamente in area di rigore e si avventa come un falco su di un cross perfetto proveniente dalla destra; l'attaccante indirizza di testa alla sinistra di Tognaccini, ma la sfera si spegne clamorosamente a lato. Brividi per gli ospiti. All'11' è sempre l'Aquila ad attaccare con una prodigiosa discesa sulla destra di Crocini che, arrivato sul fondo, serve alla perfezione Pugliese appostato in area: colpo di testa centrale, devia con difficoltà Tognaccini. Il pallone batte sul palo e torna verso l'estremo difensore che blocca. Gli avanti montevarchini chiedono a gran voce la rete, ma l'arbitro non sente ragioni e decreta che la sfera non ha superato la linea di porta. Al quarto d'ora si affaccia in zona offensiva anche il Valdarno con una conclusione di destro scagliata da Grimaldi: tanta potenza, ma poca precisione. Il tiro finisce altissimo. La gara si fa ora più equilibrata, la formazione ospite esce dal guccio difensivo in cui si era reclusa ed inizia a macinare un buon gioco. Grimaldi si carica la squadra sulle spalle, giostra bene la manovra in zona di attacco ed in svariate occasioni sono dolori per la retroguardia rossoblu. Il fantasista del Valdarno tra le linee è devastante ed in un paio di circostanze fa venire i brividi al pubblico di casa con delle imbucate in area da applausi, ma i compagni sprecano malamente. L'Aquila Monteverchi tiene comunque botta fino alla fine del primo tempo e le due compagnie vanno a riposo sul risultato di zero a zero. Nella seconda frazione di gioco il Valdarno prende sin dai primi minuti il pallino del gioco in mano e, almeno sino al 40', gioca meglio dei primi in graduatoria. Peri cerca di dare la sveglia ai rossoblu con continui richiami dalla panchina, ma solo intorno al 50' si intravedono segnali di ripresa da parte montevarchina. Si vede qualche lancio verso l'area di rigore avversaria, ma Pugliese è ben controllato dalla coppia Bonchi-Pampaloni e non è per niente semplice trovare spazi. Al 61' proprio Pugliese ha la prima vera occasione della ripresa: la punta di casa si invola a grandi falcate verso la porta di Tognaccini, entra in area e tenta la botta di destro. Palla fuori di non molto. Trascorrono cinque minuti ed arriva la risposta degli ospiti. Assolo sulla destra di Grimaldi e servizio preciso per Olteanu in area, l'attaccante libera il sinistro, ma para bene Capanni. Il match è teso ed il risultato è dannatamente in bilico. Le difese non vanno tanto per il sottile e spazzano in serie i palloni che arrivano dalla loro parte. Le due formazioni danno sfogo alle ultime energie rimaste, ma viene premiato il sacrificio del Monteverchi. Al 71', dunque in pieno recupero, Crocini mette a segno la rete della vittoria aquilotta ottimizzando al meglio il grande servizio in area di un suo compagno. E' immensa la gioia dei padroni di casa. La panchina, compreso mister Peri, invadono il campo per abbracciare l'eroe di giornata. Dopo pochi istanti, il direttore di gara fischia la fine. Il Valdarno subisce la peggiore delle sconfitte: sempre in partita e beffa nel recupero. A parte un timido accenno di rissa a match terminato (le tensioni vengono stemperate subito dal terzo tempo degli ospiti), si può tranquillamente affermare che questa è stata una gran gara. L'Aquila spicca il volo, ma il Valdarno non sfigura.

Calciatori più: per il Monteverchi da segnalare le prove eccellenti di **Pugliese L., Tinivella, Sesti e Crocini.** Per gli ospiti prestazioni super per **Grimaldi, Meli e Olteanu.**

Saverio Palazzo

Settignanese **3**
U.Poliziana **0**
SETTIGNANESE: Consoli, Luddi, Lavacchi (50' Turi), Moschini, Mangiagli, Di Bacco, De Mauro (60' Magni), Vicini (65' Chiesi), Chemello (36' Pozzi), Giannelli (55' Celentano) Sorrenti. A disp.: Pagliano, Bonaffini. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.
U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montiani, Casucci, Perugini, Cruciani, Pili, Faedda, Cresti, Marzocchi (48' Bruzzichelli). All.: Mauro Schiavetti.
ARBITRO: Daniele Spinella di Firenze.
RETI: 10' Sorrenti, 47' e 60' Luddi.
La Poliziana esce da Firenze a testa alta per aver ben impressionato contro una volenterosa Settignanese, determinata a regalare il successo ai propri sostenitori. Partita giocata al piccolo trotto, mai decollata in termini di ritmi di gioco. In apertura di gara, i padroni di casa si mettono subito in evidenza, aggressivi e assai incisivi alla ricerca del vantaggio, che si materializza al 10' con Sorrenti. Gli ospiti hanno una buona reazione e al 15' sfiorano il pareggio, negato da un superlativo Consoli che si allunga sulla sua sinistra per deviare in angolo un preciso colpo di testa di Casucci, destinato a fil di palo. I padroni di casa non sono interessati ad accelerare i ritmi della gara, così la Poliziano rompe gli indugi e sul finire del tempo prende decisamente l'iniziativa del gioco chiudendo la frazione in attacco e rendendosi estremamente pericolosa al 32' con Perugini che entra in area e libera un imprendibile rasoterra incrociato che fa la barba al secondo palo e termina sul fondo. Alla ripresa delle ostilità una concentrata ed aggressiva Settignanese si propone nella metà campo ospite alla ricerca del gol della sicurezza. De Mauro si divora una ghiotta occasione non inquadrando, sottomisura, lo specchio della porta, sparando sopra la traversa. Sul fronte opposto, al 40' Perugini entra in area palla al piede e lascia partire una conclusione che scheggia l'incrocio dei pali. E' tutto ancora in bilico ma al 47' Luddi ipoteca il successo della Settignanese. Gli ospiti non demordono e si fanno vedere con continuità nella metà campo avversaria lasciando però ampi spazi alle azioni di rimessa dei ragazzi di mister Spagnuolo. Così, al 60', ad andare ancora in gol con un secco e chirurgico rasoterra è Luddi che mette a segno la sua personale doppietta che sigilla definitivamente il successo finale.

G.D.

Bibbiena **2**
Rinascita Doccia **1**
BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giardini, Bonini, Lusini, Maneschi, Castrì, Agostini, Braccini, Venturi, Gambineri. A disp.: Fognani, Giovannini, Donati, Andreini, Tamborriani, Ciabattini. All.: Roberto Gnassi (squalificato).
RINASCITA DOCCIA: Massa, Corsini, Cuccuini (36' Bruscoli), Di Bella (56' Mazzanti), Burrresi, Diani (28' Bruscoli), Fabbroni (64' Aiello), Cencioni, Musolesi, Brazzini, Pepe. A disp.: Campani, Mazzanti, Aiello, Bruscoli, Balleggi. All.: Leonardo Zecchi.
ARBITRO: Artini Alessio sez. Valdarno.

RETI: 14' Agostini, 40' Musolesi, 54' Tellini.
Allo stadio "F.lli Brocchi" di Bibbiena Stazione si affrontano Bibbiena e Rinascita Doccia. Padroni di casa reduci da una grandissima vittoria in trasferta nello scontro diretto con l'U. P. Poliziana, ospiti invece che navigano nelle acque tranquille della medio-alta classifica oramai da diverse giornate. L'incontro inizia all'insegna dell'equilibrio con i casentinesi che però appaiono più aggressivi degli avversari. Bisogna aspettare il 14' per la prima azione degna di nota. Venturi recupera palla a centrocampo ed apre bene sulla sinistra per Gambineri, l'esterno punta il suo diretto avversario che non può far altro che commettere fallo: punizione centrale ma velenosa di Agostini che s'insacca proprio sotto la traversa. Il Bibbiena legittima il vantaggio mostrando grande aggressività e giocate veloci con palla a terra che però si concretizzano solo con la conquista di diversi calci d'angolo. In un di questi, al 29', la palla finisce sui piedi di Castrì che da buona posizione spara alto. Si va quindi a riposo con i padroni di casa meritatamente avanti di un gol. Alla ripresa delle operazioni si vede in campo un Rinascita Doccia diverso e più deciso che non ci sta ad uscire sconfitto. La prima occasione del secondo tempo è del Bibbiena che va al tiro dalla distanza con Bonini che però manda alto al 37'. Lo sforzo degli ospiti si concretizza al 40' quando Musolesi prende palla sulla sinistra, salta uno, due avversari e si presenta in area, Lusini tenta un intervento in extremis ma l'attaccante fiorentino riesce comunque a tirare ed a battere il portiere avversario Masetti. Il Bibbiena dopo quanto mostrato nella prima frazione di gara non ci sta e reagisce. Al 44' cross di Braccini che va a finire sulla mano scomposta di un difensore in area. I padroni di casa reclamano ma l'arbitro non ritiene giusto assegnare la massima punizione. Subito dopo su un calcio d'angolo si accende una mischia in area del Rinascita Doccia, la palla finisce al solito generosissimo Castrì che quasi sulla linea di porta a portiere praticamente battuto riesce incredibilmente a mettere sopra la traversa. Mani nei capelli per l'attaccante e per tutti i giocatori del Bibbiena. La partita è bellissima con i padroni di casa che attaccano disperatamente e si espongono al contropiede degli avversari. Proprio su una ripartenza degli ospiti al 49' è decisivo Tellini che salva in scivolata su un attaccante avversario tutto solo davanti a Masetti. Al 54' lo sforzo dei ragazzi di mister Gnassi, squalificato ma scatenato fuori dalla recinzione, porta i suoi frutti quando ancora Tellini riesce a colpire di testa in mischia e con un beffardo pallonetto batte Massa. Il Rinascita Doccia prova a reagire ma l'attenzione dei difensori avversari e l'infortunio del capitano Fabbroni, vera e propria spina nel fianco per i casentinesi, porta ad un nulla di fatto. Rimane il tempo per un'altra buona occasione per il Bibbiena con Gambineri che al 68' si presenta solo davanti a Massa ma colpisce centrale e per il portiere è facile bloccare a terra. Finisce una splendida partita giocata bene da entrambe le squadre. Il rinascita Doccia ha mostrato buonissime individualità messe in campo ottimamente da mister Zecchi, ma, contro la voglia di salvezza del Bibbiena, non c'è stato niente da fare.

Calciatori più: **Tellini, Bonini e Gambineri** per il Bibbiena. **Fabbroni, Musolesi e Brazzini** per il Rinascita Doccia.

Emanuele Ceccherini

Pianese **3**
Zenith Audax **1**
PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Tondi, Ferretti, Giglioni, Bernardo, Sbrolli, Del Segato. A disp.: Banica, Ponzuoli. All.: Mario Buoni.
ZENITH AUDAX: Mosca, Ruggiero, Foggia, Frosini, Rosati, Orlandi, Carlesi, Galotta, Berti, Methasani, Pacini. A disp.: Fattori, Piani, Tacconi. All.: Simone Guerrieri.
ARBITRO: Gabriele Saltelli di Grosseto.

RETI: 20' Pacini, 29' Del Segato, 42' rig. e 55' Sbrolli.
Torna alla vittoria la Pianese che tiene vive le sue speranze di salvezza battendo la Zenith Audax con una prestazione gagliarda. Nel primo tempo sono poche emozioni sui due fronti: il gioco si sviluppa prevalentemente a centrocampo senza che i due portieri siano mai impegnati seriamente. Al 20', alla prima emozione del match, il risultato si sblocca in favore dei pratesi: da sinistra Pacini si incarica di battere un splendido calcio di punizione, segnando il vantaggio dei suoi. I bianconeri reagiscono e prima dell'intervallo trovano il pareggio con un assolo di Del Segato che batte imparabilmente Mosca e firma l'uno a uno. Nel secondo tempo la Pianese mette in campo grande grinta alla ricerca del vantaggio, consapevole che solo una vittoria consentirebbe di alimentare le speranze di permanenza in categoria. Al 37' i locali chiedono un calcio di rigore per un contatto in area, ma l'arbitro lascia correre. Al 42' Bernardo parte da centrocampo, salta una serie di avversari e all'interno dell'area viene atterrato. Stavolta per il signor Saltelli non ci sono dubbi: è calcio di rigore. Dagli undici metri batte Andrea Sbrolli che realizza il due a uno. I locali non si fanno spaventare dalla reazione dei ragazzi di Guerrieri, così insistono provando a chiudere la partita: i ragazzi di mister Buoni vanno vicini alla terza rete ma l'incrocio dei pali nega il gol a Del Segato (sulla ribattuta la difesa ospite libera). Al 55' dopo una ribattuta della difesa, dal limite dell'area Sbrolli tira realizzando il tre a uno. Nel finale da segnalare le espulsioni di Piani e Foggia, con gli ospiti che rimangono addirittura in nove. Da segnalare comunque anche un'ottima occasione sventata da Mengoni, poi al triplice fischio esultano i locali. Nelle ultime tre gare i bianconeri hanno il dovere di giocare con questo spirito per provare a centrare la salvezza o quanto meno la quartultima posizione che potrebbe significare un ripescaggio: bisogna comunque fare un complimento ai ragazzi di Buoni che tra le mura amiche hanno avviato una sequenza di risultati molto positiva; continua il problema dei pochi punti raccolti in trasferta. Passo falso per la Zenith che rinuncia così definitivamente alle speranze di aggantare la quinta posizione; rimane comunque positivo il campionato dei ragazzi di Guerrieri. **Calciatori più:** il migliore in campo in assoluto è **Salvatore Bernardo**, molto bravo anche **Leonardo Sani** che non ha sbagliato niente; decisivo **Luca Del Segato**, bravo **Andrea Sbrolli** per la doppietta (Pianese); merita un elogio **Pacini** tra gli ospiti.

Firenze Ovest **3**
Lanciotto Campi **2**
FIRENZE OVEST: Stagi, Costa, Pellegrino, Taruffi, Brestolini, Bellesi, Carnevali, Quarantelli, Fabiani, Picchi, Fathou. A disp.: Fontani, Arrighi, Mannelli, Lepri, Acciaiolai, Innocenti. All.: Agostino Casazza.
LANCIOTTO CAMPI: Rogai, Raveggi, Ripellino, Cavallo, Tomassoni, Magherini, Molla, Gacconia, Calamai, Funghi, Ascolese. A disp.: Sarri, Verdi, Mascolo, La Cava, Morelli, Casserato, Zekatrimej. All.: Ludovico Bisconti.
ARBITRO: Leonardo Venzo di Firenze.
RETI: 20' Costa, 40' Fabiani, 41' Fathou, 55' e 70' rig. Calamai.

Bella vittoria del Firenze Ovest contro il Lanciotto. Sblocca il risultato Costa al 20' con un perfetto tuffo di testa sugli sviluppi di una punizione battuta da Taruffi. Trovato il vantaggio, il Firenze Ovest amministra con intelligenza tattica il risultato a favore per tornare a colpire a inizio ripresa. E' infatti fulminante la partenza nel secondo tempo dei ragazzi di Casazza, a segno al 40' con Fabiani, ben servito da Carnevali. Il Lanciotto non ha quasi neanche il tempo di battere al centro che Carnevali, recuperata palla, lancia in profondità Fathou, per il quale è un gioco da ragazzi mettere dentro il 3-0. La partita sembra chiusa, ma al 55' un calcio di rigore la riapre. Costa mette giù Molla in area e il signor Venzo decreta la massima punizione: dal dischetto va Calamai che spiazza Stagi con grande freddezza. Il Lanciotto si accende e al 70' accorcia ulteriormente le distanze con una scivolata del caparbio Calamai su traversone di Molla. Sul 2-3, gli ultimi minuti del match sono davvero concitati, ma il Firenze Ovest difende con gli artigli tre punti che, al triplice fischio finale, gli consentono di portare a casa la quinta festeggiatissima vittoria stagionale.

Calciatori più: **Calamai** (Lanciotto Campi). **Carnevali, Fabiani, Fathou** (Firenze Ovest).

Olmo Ponte Ar **0**
Arno Laterina **0**
OLMOPONTE AR.: Tegli, Novello, Padelli, Dellai, Serafini, De Angelis, Contemori, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Fucci. A disp.: Cristofoletti, Spadini, Shanaj, Landucci, Malentacchi. All.: Marco Sereni.

ARNO LATERINA: Baldesi, Innocenti, Quattrocchi, Bacciarini, Baglioni, Giorgi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Falchi, Di Giuseppe. A disp.: Paci, Bisogno, Ezzarouali, Lopes, Dini, Rossi. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Giuseppe Grimaldi sez. Valdarno.

Bella partita tra Olmoponte e Arno Laterina. Le squadre si affrontano senza indugi fin dall'inizio dando vita ad un incontro tirato agonisticamente e corretto dal punto di vista disciplinare con numerosi contropiede svaniti per un soffio e con entrambe le squadre rammacciate per non aver vinto ma anche contente per non essere uscite sconfitte. Al 12' si apre la cronaca con una bella punizione di Vichi che passa sotto la barriera ma si stampa sul palo. Al 28' è bravo Tegli che si allunga sulla sua sinistra per sventare un bellissimo tiro di Amatucci, abile nel liberarsi al limite dell'area e calciare sotto la traversa. Al 31' angolo per l'Olmoponte, palla alta che supera il secondo palo, colpo di tacco alla "brahimovic" di Serafini che riesce a rimettere in gioco la palla che giunge sul palo opposto dove Marelli tutto solo manda incredibilmente alto di testa. La cronaca del primo tempo finisce qui. Il secondo tempo ha lo stesso copione: l'Olmoponte prova a chiudere l'Arno nella propria metà campo con la foga di chi vuol vincere la partita. L'occasione più ghiotta capita a Marelli, che, ritrovatosi la sfera tra i piedi, punta l'avversario ma non vede il lanciaiissimo Malentacchi facendo sfumare l'azione. L'Arno, forte del suo assetto difensivo, difende bene e contrattacca con contropiedi fulminei, il più pericoloso dei quali al 65' offre una ghiotta opportunità a Bacciarini di trafiggere Tegli, ma l'estremo difensore amaranto non si fa trovare impreparato e sventa il pericolo. La partita finisce 0 a 0 ma è stata tutt'altro che noiosa. Bravi i ragazzi che hanno dato tutto in campo. **Calciatori più:** **Malentacchi** (Olmoponte Ar.) a riprova del fatto che chi siede in panchina può essere importante come e forse più di chi scende in campo fin dall'inizio, si è procurato numerose punizioni e ha tentato numerose giocate rivelandosi una spina nel fianco per l'ottima difesa avversaria. **Giorgi** (Arno Laterina): giocatore monumentale a questi livelli, è un trascinateo per la propria squadra. Ultimo e insuperabile baluardo difensivo ed il primo regista dell'Arno in fase di impostazione della manovra.

S.Firmina **1**
Arezzo F.A. **2**
S.FIRMINA: Betti, Acquisti, Verdelli, Tralci, Marini, Cappietti, Fedeli, Orlandi, Castellini, Calugaru, Agretti. A disp.: Nofri, Fratini, Gianquitto, Rossi, Bardaro, Torzoni, Sciarri. All.: Alessandro Mariottini.
AREZZO F.A.: Canapini, Hoxha, Capaccioli, Castiglia, Luccu, Rovetini, Villani, Bindi, Samake, Rossi, Marraghini. A disp.: Onali, Baglioni, Andreucci, Caneschi, Amatucci. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Mattia Romano di Arezzo.

RETI: 22' Luccu, 38' Calugaru, 54' Marraghini.

Appuntamento con la salvezza rimandato per il Santa Firmina che nella sfida interna contro l'Arezzo F.A., nella quale sarebbe bastato un pareggio, esce sconfitto con una beffa. Esultano così gli amaranto ospiti che con questi tre punti salgono a quota 28 punti ed avvicinano l'obiettivo salvezza. Hanno poco da rimproverarsi sul piano del gioco e dell'impegno i giocatori del Santa Firmina, che fin dal primo minuto hanno fatto capire all'avversario che sarebbe stata una partita vera. I locali nei primi minuti sembrano padroni del campo e fanno la partita fino al 22', quando su un calcio d'angolo con un colpo di testa di Luccu arriva inaspettato il vantaggio degli amaranto. Il Santa Firmina non ci sta e ricomincia a giocare, costringendo gli ospiti a rintanarsi nella loro metà campo. Al 28' su una punizione laterale Tralci serve al centro Marini che mette in rete di testa: mentre il giocatore sta già esultando l'arbitro annulla la rete, rilevando un fuorigioco molto dubbio. Il giocatore di casa protesta a rimedia pure il cartellino giallo. Nel secondo tempo dopo pochi istanti arriva subito il pareggio dei locali: una bella azione di Orlandi libera Calugaru che si presenta davanti al portiere e piazza la palla in rete per l'uno a uno. Al 50' bella azione sempre del Santa Firmina: la manovra, sviluppata tutta di prima, libera Agretti che si presenta davanti al portiere ma al momento del tiro finisce a terra dopo il contatto con un avversario. I locali si attendono il calcio di rigore, ma l'arbitro giudica che l'intervento sia regolare. Poco più tardi tornano a farsi vedere gli ospiti con un tiro da fuori col manciò di Marraghini che batte. Betti per il definitivo uno a due. Siamo al minuto 57, ma nel finale la reazione dei locali non produce altre occasioni, così al triplice fischio gioisce l'Arezzo che con il minimo sforzo) porta a casa i tre punti. Prestazione insufficiente del direttore di gara, che ha sbagliato alcune decisioni importante e che ha tenuto un atteggiamento non adatto per la direzione di gara della categoria giovanissimi. Il Santa Firmina ce l'ha messa davvero tutta per conquistare la matematica salvezza, ma in questo turno la sfortuna (un gol annullato, un rigore negato e due reti incassate nelle uniche conclusioni in porta subite) ha perseguitato i ragazzi di Mariottini. Complimenti comunque all'Arezzo F.A., squadra molto corretta che merita di conquistare la salvezza e che per questo obiettivo sembra aver imboccato la strada giusta. **Calciatori più:** **Marini e Orlandi** (S.Firmina); **Marraghini, Castiglia** (Arezzo F.A.).